

ECONOMIA



IL PUNTO

Un voto unanime
L'assemblea ha espresso voto favorevole al bilancio 2021, chiuso con un utile netto di 2,4 milioni di euro e un dividendo del 2,9 per cento, il massimo consentito dalla normativa. I soci hanno votato anche per il rinnovo degli organismi sociali: riconfermato in toto il cda uscente. Eletti Alberto Bertoli, Marco Maria Rosario Sagnelli, Mario Bellocchio, Cinzia Ceccardi, Paolo Giovanni Cipolla, Giuseppe Fontana, Stefano Livraghi. Presidente del collegio sindacale è Maurizio Dallera, riconfermato

BANCA Alta partecipazione all'assemblea a distanza dell'istituto di credito



Da Bcc Laudense a Bcc Lodi: voto unanime per il cambio

di **Andrea Bagatta**

■ È nata Bcc Lodi. Ieri sera si è tenuta l'assemblea della Bcc Laudense che portava i soci al voto (in modalità a distanza) per approvare la proposta del cda di modificare la ragione sociale da Bcc Laudense Lodi a Bcc Lodi: il punto è stato votato all'unanimità. Alta la partecipazione, 550 soci su una compagine sociale di 3mila 276, il 17 per cento, un valore molto alto, anche confrontato con analoghe assemblee del credito cooperativo svoltesi a distanza. Ieri sera al termine dell'assemblea il presidente Alberto Bertoli, il direttore generale Fabrizio Periti con il vicedirettore Giuseppe Giroletti hanno tolto il velo al nuovo logo e nome nella sala consiglio di via Garibaldi, sede centrale. Lo stesso gesto senza altri fronzoli è replicato questa mattina

da tutti i preposti delle 12 filiali della Bcc Lodi. Per i clienti non ci sono cambiamenti, da oggi è attivo il sito Internet bcclodi.it, a cui sono aggiornati tutti i domini e le diciture ufficiali. Per un periodo transitorio, rimangono attivi vecchi indirizzi e domini. «Bcc Lodi risponde a una logica di identificazione di quello che siamo stati, di quello che siamo e di quello che vogliamo essere: una banca lodigiana, fatta da lodigiani, che si apre ai nuovi mercati tenendo ben saldo il suo perimetro di nascita, crescita e identità, che è quello della cooperazione di credito cooperativo sviluppatosi nei territori attorno a Lodi, con forti radici nelle parrocchie - il commento del presidente Alberto Bertoli e del direttore generale Fabrizio Periti. Con questa logica intendiamo preservare la nostra filosofia di cura e attenzione al

cliente. Con questa denominazione ci renderemo identificabili ovunque ed inequivocabilmente per le nostre origini: fieramente lodigiani, al servizio dei soci e dei clienti, delle comunità dei territori dove siamo presenti e di quelli dove lo saremo». L'assemblea ha espresso voto favorevole al bilancio 2021, chiuso con un utile netto di 2,4 milioni di euro e un dividendo del 2,9 per cento, il massimo consentito dalla normativa. I soci hanno votato anche per il rinnovo degli organismi sociali: riconfermato in toto il cda uscente. Eletti Alberto Bertoli, Marco Maria Rosario Sagnelli, Mario Bellocchio, Cinzia Ceccardi, Paolo Giovanni Cipolla, Giuseppe Fontana, Stefano Livraghi. Presidente del collegio sindacale è Maurizio Dallera, riconfermato. ■

Cambio di insegna per la sede centrale di via Garibaldi nel capoluogo, da Bcc Laudense a Bcc Lodi; ora si replicherà in tutte le filiali dell'istituto di credito sparse sul territorio
Borella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONTRIBUTI

Più sostegno alle imprese "storiche" dalla Regione

■ Più soldi dalla Regione per sostenere il passaggio generazionale e la trasmissione d'impresa alle imprese del commercio e dell'artigianato che si fregiano del titolo di imprese storiche. La giunta ha incrementato di 3,7 milioni la dotazione finanziaria dell'apposito bando aperto a dicembre 2021 con un iniziale fondo di 4 milioni di euro. Nel Lodigiano le attività storiche sono 54. Le risorse sono indirizzate alle micro, piccole e medie imprese iscritte nell'elenco regionale delle attività storiche e di tradizione, negozi e locali storici e botteghe artigiane. La continuità nel tempo, almeno 40 anni, assicurata da stessa gestione, insegna e merceologia, è il requisito fondamentale per il riconoscimento regionale, e ora il bando punta a dare a queste attività un sostegno concreto per traghettarle nel ricambio generazionale e nella trasmissione d'impresa con un contributo a fondo perduto del 50 per cento delle spese ammissibili, fino a un importo di 30mila euro (con investimento minimo di 5mila euro). «Oltre ad un riconoscimento formale, a dicembre Regione Lombardia aveva mantenuto l'impegno nel garantire un supporto concreto a queste attività - commenta il consigliere regionale di Fratelli d'Italia Patrizia Baffi -. Oggi questo impegno viene ribadito, nei fatti, verso piccole imprese che hanno saputo affrontare le sfide dei tempi che cambiano con capacità di rinnovarsi, che con tenacia hanno saputo superare le grandi difficoltà causate dall'emergenza Covid, che sono testimonia viva dei valori della tradizione e della memoria delle esperienze del passato». ■

LA SINERGIA Le tecnologie del colosso informatico lodigiano per far incontrare domanda turistica e offerta alberghiera

Si consolida l'intesa fra Zucchetti e Booking per far crescere il settore ospitalità in Italia

■ Persone, idee e progetti per l'hospitality e il mondo del turismo prossimo venturo. Zucchetti Hospitality, azienda del gruppo lodigiano attiva nel settore, ha tenuto a Bardolino la sua convention sotto il claim #IlMeglioDeveAncoraVenire. Tra gli ospiti, anche il colosso delle vacanze online Booking.com. «Partecipare all'evento è stato un onore - ha dichiarato Francesca Carvaruso, Connectivity

Partner Business Manager di Booking.com -. Una straordinaria occasione per consolidare la sinergia tra Zucchetti e Booking.com e riflettere sugli strumenti necessari alla crescita del segmento hospitality in Italia». La convention è stata occasione, tra l'altro, per mettere a fuoco la funzione delle tecnologie Zucchetti per fare incontrare domanda turistica e offerta alberghiera nell'integrazione of-

ferta dalle Ota (Online Travel Agency), che raccolgono e propongono sui loro canali le possibilità ricettive anche con i sistemi di distribuzione (channel manager) e con le soluzioni gestionali (Pms) di Zucchetti Hospitality. Tra le novità è stata presentata l'innovativa soluzione revenue management anche per le piccole realtà ricettive, determinanti nel sistema Italia per l'approccio online del viaggio-

tore. Secondo le ultime analisi dell'Osservatorio del Politecnico di Milano, l'online travel è cresciuto nel 2021 proprio grazie all'ospitalità extra-alberghiera, capace di raggiungere nel 2021 il valore di 3,2 miliardi rispetto a 1,9 del settore alberghiero in senso stretto. In Italia sono 270mila le strutture ricettive, di cui l'85 per cento circa B&B, agriturismi, ville, appartamenti e case vacanze, e piccoli alberghi. Per questo mondo, Zucchetti Hospitality ha annunciato che presto sarà completata l'offerta di strumenti gestionali anche con nuove soluzioni personalizzate. ■

An. Ba.